

15 FILM PER OSSERVARE LE DINAMICHE FAMILIARI

Dott.ssa Lucrezia Arienti - @la.psicologa.lucrezia
www.arentilucreziapsicologa.com



"MAMMA MIA" RAPPORTI MADRE-FIGLI*

LA PRIMA COSA BELLA (P. Virzì)

In una serie di flashback, si racconta la storia di Anna Michelucci (eletta mamma più bella dello stabilimento balneare) e del difficile rapporto con il figlio Bruno. Un film che fa commuovere e rivalutare tante cose...

LADY BIRD (G. Gerwig)

Christine frequenta l'ultimo anno di liceo e ha un unico obiettivo: riuscire ad andarsene da Sacramento. Il suo tentativo di emancipazione, a partire dal nome, però la mette in aperto conflitto con la madre. Un film che ci ricorda che per poter "volare" e diventare adulti è importante conoscere le proprie radici!

MAMMA MIA! (P. Lloyd)

Madre single, donna indipendente nonché proprietaria di un piccolo hotel in una bellissima isola greca. Donna ha una figlia, Sophie, una vivace ragazza che ha cresciuto da sola e che ora sta per sposarsi. Un film che, a suon di musica, ci ricorda che la mamma non è solo "la mamma"!



SORELLANZA? FRATELLANZA?

IL TRENO PER DARJEELING (W. Anderson)

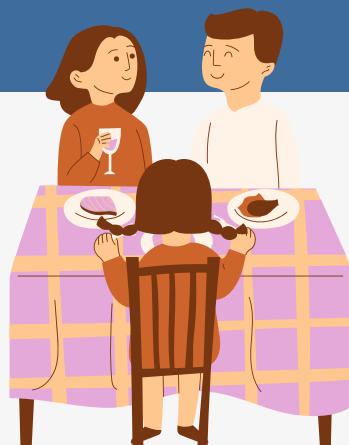
Dopo non essersi parlati per anni, tre fratelli pianificano un viaggio in treno in India per ristabilire i legami di un tempo. Un film per ritrovare la voglia di conoscersi ed affrontarsi.

HANNAH E LE SUE SORELLE (W. Allen)

Holly e Lee, vissute all'ombra della più brillante sorella Hannah, faticano nella ricerca di un modo per splendere di luce propria. Anche Hannah, però, nonostante i grandi successi a volte ha bisogno di attenzioni. Un film che ci mostra quanto i legami familiari influenzino le nostre vite.

ONWARD - oltre la magia (D. Scanlon)

Due fratelli, Ian e Barley, intraprendono un viaggio per scoprire se, tramite la magia, riescono a trascorrere un ultimo giorno con il padre, morto quando erano troppo giovani per ricordarlo. Un film per riflettere sull'importanza di avere qualcuno che conosce (e condivide) la nostra storia familiare!



"TALE PADRE, TALE FIGLIO" ... DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE

ELEGIA AMERICANA (R. Howard)

Tre generazioni unite da speranza e dipendenza. Quando il più giovane sta finalmente per iniziare una nuova vita, la famiglia lo chiama per un'emergenza.. "Non è una storia di buoni e cattivi ma di decisioni buone e cattive (...) sottolinea la possibilità che nonostante tutto una scelta può fare la differenza" dice il regista. Aggiungo io: un film che ci ricorda che le scelte delle generazioni passate non ci rendono "predestinati" a ripeterle.

MI PRESENTI I TUOI? (J. Roach)

Dopo aver ottenuto finalmente la mano della fidanzata, Greg Focker organizza un incontro a casa dei suoi genitori, così da far conoscere le due famiglie. La convivenza sarà difficile... Ma non impossibile! Seguito de "Ti presento i miei", un film per osservare - con il sorriso sulle labbra - dinamiche familiari, storie imbarazzanti e valori che vengono tramandati di generazione in generazione.

COME UN TUONO (D. Cianfrance)

Luke è uno stuntman che finisce in un brutto giro di rapine per sostenere economicamente il figlio. La sua vita si incrocia con quella di Avery, poliziotto e neo-papà anche lui. 15 anni dopo, i figli dei due protagonisti si incontrano senza conoscere la storia che li accomuna. Inevitabilmente, però, il passato torna a galla. Le colpe dei padri si riversano sui figli. La storia si ripete, o per lo meno così crediamo all'inizio....

"DADDY, COME HOME" RAPPORTO PADRE-FIGLI*

THE MEYEROWITZ STORIES (N. Baumbach)

Harold è un scultore, purtroppo non tanto famoso quanto pensava di poter diventare. Ha tre figli avuti da due diversi matrimoni. La famiglia allargata si ritrova un po' per caso: in ballo c'è la vendita della casa in cui il figlio più giovane è cresciuto, la separazione di quello più grande e l'idea di organizzare una "retrospettiva" del lavoro artistico del patriarca ("unico vero artista della famiglia"). L'invidia e l'invisibilità sono i temi più ricorrenti della storia - temi che, all'interno di una dinamica familiare così particolare, assumono ancora più significato. Un film che fa arrabbiare e sorridere.

I TENENBAUM (W. Anderson)

Margot, Richie e Chas sono 3 fratelli con un passato da "piccoli genietti" (matematica, scrittura teatrale, tennis). La loro infanzia è costellata di tensioni ed affetti trascurati che vengono a galla quando sono costretti a tornare sotto lo stesso tetto dopo 17 anni perché il padre finge di avere un cancro (già questo dice tante cose). Un film, un CULT!

MRS. DOUBTFIRE (C. Columbus)

Questo mi sa che lo conosciamo proprio tutti: un classico della mia generazione. Divorziato dalla moglie e impossibilitato a vedere i propri figli, un uomo decide di travestirsi da domestica per stare vicino a loro. Un film che fa riflettere sulla tanto odiata parola "mammo".

"PARENTI SERPENTI": STILI COMUNICATIVI PIÙ O MENO FUNZIONALI

LITTLE MISS SUNSHINE (V. Faris, J. Dayton)

Una famiglia decide di portare la figlia alle finali di un concorso di bellezza. Dovrà però attraversare il paese a bordo di uno scalcinato furgone tra mille peripezie. Uno dei miei film preferiti. L'ho inserito qui per le parole taglienti che usa Greg e l'indifferenza che ruota attorno ad esse. Ahia!

I SEGRETI DI OSAGE COUNTY (J. Wells)

Violet ha un tumore alla bocca e vive nella contea di Osage con il marito Beverly. Lei da tempo si impastica, lui da tempo beve. Hanno 3 figlie, sparse per l'America, non molto presenti nella vita dei due. Un giorno, però, Bev scompare, così viene indetta una riunione familiare per risolvere il mistero... Un film che mette in tavola (letteralmente) menzogne, silenzi, segreti. Abusi, cattiverie, parole taglienti. Il concetto di "famiglia" viene preso, ripreso e stravolto...

THE FAMILY STONE (T. Bezucha)

Everett ha deciso di fare la proposta di matrimonio alla sua amata Meredith. Per farlo, però, ha bisogno dell'anello di fidanzamento della nonna (the family "stone", la pietra di famiglia, appunto) che la madre gli aveva promesso. Gli STONE, però, non sembrano apprezzare la nuova fidanzata... Un film per riflettere sulle modalità con cui parliamo ai nostri fratelli/sorelle e ci imponiamo sulla loro vita.

